

Didone abbandonata

musica di **Niccolò Jommelli**, testo di **Pietro Metastasio**

incipit: **Fra lo splendor del trono**

Localizzazione:

Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Napoli - Rari

7.7.23

Copia, 1740-1760, formato 215x290mm

Serie composta da 6 fogli della partitura (da immagine numero 50 a 55).

Iarba

Fra lo splendor del trono
belle le colpe sono,
perde l'orror l'inganno,
tutto si fa virtù.

Fuggir con frode il danno
può dubitar se lice
quell'anima infelice,
che nacque in servitù.





And.

gia traditor. *And.* Amè ndr' mania diaccio del tuo più fido. *A.* Come o Dei, tanta virtude

è che virtù nel mondo è virtù non si trova è e sol virtù qualche s'isogna e giovà

Segue l'Aria

Violini

And.

And.

And.



lo splendor del trono bel = le le colpe sono bel = le le colpe sono

perde perde l'orrore l'inganno tut = to si fa vir = tu perde l'orrore l'in =



no tut = to si fa = virra tut to si fa virra
Ira = lo splendor del bronno sol =



= le colpe sono pel - le colpe sono per de per de l'onore lin =
 gan
 no tutto si fa si fa tutto si fa - virtù per de l'onore =



4
1

15

per *perde l'inganno* *tutto si fa* *si fa viv-*

tutto si fa = viv *tutto si fa viv* *tutto si fa = viv*

si *fuggir con fede il Danno*



può dubitare se lice quell'anima in felice quell'anima in felice che nacque in serui-
 ti che nacque in ser- ui- ti che nac- que in serui- ti *Da questo*
En
 Scena VIII *Piàtel di diuolone male interpretato di nido i serui*
 miei Ah piacette agli Dei che Dido fosse in fida o chi i potetti figurarmi la in-